

Una cartolina da Palestrina

# Il museo dell'Associazione Archeologica



PALESTRINA. Museo dell'Associazione Archeologica

ANGELO PINCI

Nei verbali del Consiglio Comunale del 1905, in data 16 maggio, si legge che fu approvata per acclamazione la proposta fatta da Felice Cicerchia, Capitano del Regio Esercito, per l'organizzazione di una Società Archeologica Prenestina.

Gli intenti di questa Società erano «la conservazione dei monumenti, l'incremento degli scavi nelle zone inesplorate e di riunire tutto ciò che ha un interesse archeologico e artistico per la creazione di un museo cittadino». Gli iscritti, a seconda delle possibilità economiche, versavano quote, da 5 cent. a 1 lira l'anno, che servivano per finanziare gli scavi.

Negli anni 1907-9 furono eseguiti degli scavi anche in piazza Savoia; il 17 maggio 1907 questi scavi furono visitati dalla Regina Margherita e dal figlio Vittorio Emanuele III e da allora la piazza fu intitolata a lei. Nel 1906 la Cattedrale dette in affitto alla Società un locale «per ricoverarvi tutte le memorie che l'Associazione

andrà ad acquistare» (P. Tomassi, fotografie e storie della gente di Palestrina 1850-1950). E questo museo, come si vede dalla cartolina del 1920 e si legge nella «Guida archeologica di Palestrina», pubblicata nel 1912 da Orazio Marucchi per contribuire col ricavato delle vendite all'erezione del monumento a Giovanni Pierluigi, era collocato «in un ambiente terreno del Seminario, dove nel fondo si vedono ancora al posto tre colonne del lato meridionale dell'area sacra». Negli armadi si potevano ammirare una cista, alcuni strigili e vasetti, frammenti di iscrizioni votive, due teste muliebri, antefisse in terracotta, frammenti di statuette, pesi, stili, lucerne, ciotole, un cippo con iscrizione sacra ad Ercole, un grande sarcofago in tufo, pigne e busti funebri provenienti dalla necropoli della Colombella, ventotto specchi di bronzo con figure graffite, fibule e monete imperiali. Vi era, inoltre, una interessante raccolta di restauri del tempio della Fortuna e di disegni e fotografie di monumenti dell'antica Preneste.